



PARTITO DEMOCRATICO PROVINCIA DI RIETI

COMUNICATO STAMPA

Dobbiamo prendere atto di vivere ormai l'attualità di un mondo sempre più aperto e globalizzato, tendenza mondiale giudicata inarrestabile nonostante episodi localistici come il referendum inglese o altri fenomeni di carattere neo nazionalistico, in presenza, soprattutto in Europa, di una forte crisi economica e con una linea normativa e politica intrapresa e perseguita dal nostro governo nazionale che va nella direzione del superamento delle micro amministrazioni.

E dobbiamo prendere atto che la competizione economica e le politiche di sviluppo locali dovranno essere sempre di più pensate e attuate per territori omogenei i più ampi possibili, a prescindere dalle divisioni politiche e dai campanilismi. E se questo è vero per qualsiasi parte del globo, lo è ancor di più per le nostre comunità dell'Appennino Centrale e quindi anche per la nostra provincia di Rieti, rimaste quasi ovunque mediamente piuttosto isolate, con bassa densità di popolazione e forse troppo abbarbicate ad un proprio senso di identità, utile per il mantenimento di tradizioni importanti, ma superato per l'amministrare.

Vanno quindi, a parere del Partito Democratico provinciale, sostenute tutte quelle azioni e quei progetti di territorio che si muovano nelle direzioni indicate a partire da quella che ad oggi risulta essere la più importante e la più avanzata proceduralmente in questa porzione della nostra provincia: il Progetto di Sviluppo e Valorizzazione del Comprensorio del Monte Terminillo, che parte sì dagli sport invernali, ma che guarda alla valorizzazione complessiva del territorio montano e pedemontano, nell'arco delle quattro stagioni dell'anno.

Un progetto fortemente voluto dall'allora presidente della provincia Fabio Melilli, che ha visto l'interesse di presidenti della Regione di destra e di sinistra e che con Zingaretti ha imboccato finalmente la fase finale, anche grazie alla caparbia delle amministrazioni locali interessate (Cantalice, Leonessa, Micigliano e Rieti) che si sono rivelate capaci di sostenere un impegno spesso, soprattutto per i piccoli comuni, molto al di sopra delle loro forze, mantenendo, anche nei momenti di maggiore difficoltà, la capacità di lavorare uniti.

Questi i veri punti di forza che hanno permesso loro di arrivare ad un progetto largamente condiviso anche dagli operatori economici della provincia e oltre, e che ha ottenuto quasi tutti i pareri necessari all'approvazione, andando a bloccarsi sull'incidenza ambientale.

Adesso serve un ultimo sforzo comune, anche se ognuno per la propria parte.

Alla Regione la volontà politica di credere sino in fondo che la realizzazione di questo progetto riporterebbe il Lazio intero alla giusta competitività a livello di sport invernali, ma anche il rigoroso controllo del rispetto delle normative vigenti, aiutando in questo modo a far sì che l'approvazione



PARTITO DEMOCRATICO PROVINCIA DI RIETI

che verrà, dia condizioni certe di realizzazione. Quindi anche la capacità di respingere stupide superficialità, insieme a beceri integralismi e a fantasiose interpretazioni

Ai tecnici la capacità di adeguare il progetto al rigore richiesto dalle normative, ma anche la capacità di mantenerlo nell'equilibrio economico necessario e interamente dentro il concetto di valorizzazione e partecipazione dell'intero comprensorio. Elementi questi indispensabili sia per la tenuta del progetto, sia per la concezione vincente che lo stesso rappresenta e che, se ben attuata, sarà sempre più esempio e guida per una serie di repliche auspicabili (valorizzazione risorse idriche fluviali, valorizzazione e unione delle aree protette ecc.)

Alle amministrazioni locali, dalla provincia ai comuni interessati come territorio, ai comuni interessati come ricaduta, la capacità di continuare a lavorare uniti per l'interesse di tutti e di continuare a crederci.

Al comune di Rieti nella sua qualità di capoluogo, con l'Ente Provincia messo sempre più in difficoltà dalle normative nazionali, la capacità di diventare il traino ed il protagonista dell'intero progetto, ma anche il garante del rispetto per i più piccoli, nell'ottica di assumere sempre di più quel ruolo guida, che il tutto il territorio circostante auspica venga imboccato con sempre maggior vigore dagli amministratori reatini.

Infine al Partito Democratico il compito di continuare a lavorare nella profonda convinzione di essere sulla strada giusta, mettendo a disposizione tutte le proprie risorse politiche, tecniche e amministrative al servizio di un progetto così importante per il Montepiano Reatino, affinché possa vedere finalmente la luce in tempi brevi, nella certezza che la sintesi che verrà sarà vincente solo se sarà condivisa da tutto il comprensorio

Segretario Provinciale Partito Democratico

Antonio Ventura